



9-75

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI
Roma, 28 APR. 1975

UFFICI IMPIANTI ELETTRICI

I.E.5.31/18423

T U T T I

OGGETTO: centraline rotanti con motore termico C E T .

All.: n° 3 disegni e n° 2 circolari.

Si fa seguito alle circolari I.E.6.2/Centr./55236 del 6/11/72 e I.E.5.11bis/29470 del 14/6/73 relative al la messa in servizio delle centraline in oggetto, inviando i disegni recentemente predisposti per la loro posa nei locali della costruenda linea DD.ma Roma - Firenze.

Tali disegni, con eventuali modifiche, possono soddisfare le esigenze locali degli Uffici in indirizzo.

IL CAPO DELL'UFFICIO 5°

Cam/

Allegati 820



AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO



DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma, 14 GIU. 1973

I.E.5.11bis/29470

UFFICI IMPIANTI ELETTRICI

T U T T I

OGGETTO: Centraline rotanti
per A.C.E.

Allegati: 1 Descrizione
1 Fascicolo schemi

Si fa seguito alla lettera circolare I.E.62/Centr./55236 del 6-11-72 con la quale si davano a codesti Uffici norme per la installazione delle centraline rotanti CET di alimentazione degli impianti A.C.E., informando che sono ora in corso di fornitura, da parte della Società stessa, le 52 centraline previste nel contratto.

Tali centraline sono costituite da un gruppo permanentemente rotante, composto da un motore asincrono, un generatore sincrono e da un volano, accoppiabile mediante giunto elettromagnetico ad un motore termico e da un armadio di contegno di tutte le apparecchiature sussidiarie.

Per la messa in esercizio di queste centraline è stato previsto nel contratto l'assistenza tecnica del personale della Società per le operazioni finali di regolazione e messa a punto delle apparecchiature.

Anche se ogni centralina all'atto del collaudo viene corredata di una descrizione tecnica e degli schemi elettrici, oltre che di un bollettino nel quale sono riportati tut

./.

am/

FERROVIE DELLO STATO

Allegato 820

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

OGGETTO Installazione centra-
line rotanti C.E.T.-

Roma, 11 - 6 NOV 1972

N. IE.62/Centr./55236

(da citare nella risposta)

Rif. _____

del _____

All.: n° 5

UFFICI IMPIANTI ELETTRICI

T U T T I

In allegato si inviano n° 5 copie delle norme da rispettare per la installazione delle centraline rotanti C.E.T. - Costruzioni Elettromeccaniche e Telefoni che, Via Diodoro Siculo 4, Milano - di prossima fornitura.

Si farà seguito per trasmettere la istruzione relativa alla descrizione delle apparecchiature e del loro funzionamento.

UN DIRETTORE CENTRALE AGGIUNTO

un ray.

CENTRALINE CET: norme di installazione e notizie di carattere generale.

Le centraline CET, di prossima fornitura (consegne a decorrere dal gennaio 1973), devono essere installate a cura e spese degli Uffici I.E.; la Società è impegnata soltanto per l'assistenza tecnica relativa alle operazioni finali di regolazione delle apparecchiature.

Per quanto riguarda specificamente la installazione si fa presente quanto appresso:

- 1 - i gruppi non hanno bisogno di basamenti speciali per l'appoggio. E' sufficiente che il pavimento del locale sia in grado di sopportare senza cedimenti il peso delle macchine;

Non sono necessari prigionieri di ancoraggio in quanto il basamento metallico, sul quale è montato il gruppo, è munito di speciali appoggi;

- 2 - il serbatoio della nafta deve essere collocato su parete nell'interno del locale centralina, lontano, il più possibile, dalle apparecchiature. Esso ha dimensioni corrispondenti alle seguenti capacità: 60 litri di nafta per le centraline da 7 KVA, 80 per quelle da 10 KVA, 100 per quelle da 12 e 15 KVA, 140 per quelle da 20 KVA e 200 per quelle da 30 KVA.

Per motivi antinfortunistici bisogna predisporre, per tanto, sotto il serbatoio stesso, un pozzetto di raccolta della nafta che accidentalmente potesse fuoriuscire, collegato mediante canaletta ad un altro pozzetto esterno di raccolta, situato su un piano più basso di quello posto nell'interno del locale;

./.

- 3 - la batteria di accumulatori, per l'avviamento del Diesel, impiegata solamente per le centraline di 12 KVA di potenza e superiori, deve essere collocata in un angolo del locale della centralina, distanziata il più possibile dall'armadio di comando.
- 4 - il locale centralina deve essere munito, qualora manchi una sufficiente areazione o la sua cubatura sia limitata, di apertura con adeguato ventilatore avviabile tramite comando a termostato;

La Società non è impegnata a fornire tale apparecchiatura; nell'armadio, però, è già prevista una apposita presa;

- 5 - le dimensioni di ingombro del gruppo rotante, dell'armadio e della batteria di avviamento risultano dal seguente prospetto:

Potenza della centralina	Gruppo rotante		Armadio apribile anteriormente		Batteria di avviamento (100 Ah) circa - cm	
	cm		cm		cm	
	in pianta	h	in pianta	h	in pianta	h
da 7 KVA	280 x 100	120	90 x 50	220	60 x 25	35
" 10 "	280 x 100	120	" "	"	" "	" "
" 12 "	310 x 115	120	" "	"	60 x 35	35
" 15 "	310 x 115	120	" "	"	" "	" "
" 20 "	355 x 115	120	" "	"	" "	" "
" 30 "	410 x 125	130	" "	"	" "	" "

Qualora le condizioni dell'impianto di energia generale impongano il rifasamento, è opportuno che ciò venga segnalato a questo Servizio per i chiarimenti necessari a tale riguardo.

All'uopo è già stato previsto, nell'interno dell'armadio, lo spazio per un eventuale inserimento della batteria di condensatori.

La linea di alimentazione della centralina (linea ENEL o FS) deve comprendere le tre fasi e il neutro. Questo ultimo è necessario perchè le regolazioni del gruppo ne prevedono l'utilizzo.

Le centraline sono tutte predisposte per allacciamento ed erogazione a 380 V.

Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche e le modalità di esercizio, si informa che ogni centralina sarà corredata di un bollettino di collaudo e di un fascicolo di "Istruzioni".

Roma, li 30 ottobre 1972